

LA NUOVA CUPRA

CUPRA NEL 1911



Al di là di cronache che riferivano sulla condizione di Cupra che andava sempre più migliorandosi ed ampliandosi, nei primi decenni del '900, registriamo altri momenti cruciali e significativi, come quello che riportiamo da "L'Eco dell'Aso" del 1911:

FESTE CINQUANTENARIE A CUPRAMARITTIMA

Oggi 20 Agosto, a Cupramarittima, per iniziativa de la Società Cooperativa di mutuo soccorso, verrà commemorato il Cinquantesimo anniversario della liberazione delle nostre Marche dalla dominazione papale; ed in tale circostanza saranno eternati sul bronzo e commemorati poi da valenti oratori gli Eroi Cuprensi che tanto si distinsero in quei gloriosi fatti d'arme e specialmente di quei prodi, prima fra i quali sorge luminosa la figura di Gregorio Possenti, che con tanto coraggio ed astuzia seppero costringere 800 mercenari papalini disfatti e messi in fuga nella battaglia di Castelfidardo, a deporre le armi qui in Cupramarittima presso il ponte sul Torrente S. Egidio.

Il nostro paese non è estraneo a questa importante festa della vicina Cupra, non solo per le continue diuturne relazioni d'interessi e d'amicizia, ma anche perché al principale fatto d'arme ch'essa commemora parteciparono anche alcuni montefiorani, e principalmente Gaetano Egidi e Carlo Barlocchi, figure notevolissime per generosità e coraggio, che non saranno certo dimenticate dagli amici di Cupra, ma che ad ogni modo ci è caro ricordare qui, per nobile e legittima soddisfazione de' loro concittadini.

A dare maggior solennità a questa festa di popolo, si è creduto inaugurare anche il Civico Ospedale fondato per volontarie oblazioni dietro l'esempio di pochi cittadini a cui premeva anzi tutto il benessere e decoro del Paese.